

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE ETS

" L'ORA DI BRONTE "

Art. 1 - Costituzione e denominazione

È costituita un'associazione culturale senza fini di lucro denominata " **L'ORA DI BRONTE** ", che acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del D. Lgs. 117/2017 dopo l'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). La denominazione sociale sarà seguita dall'acronimo ETS.

Art. 2 - Sede

L'associazione ha sede legale presso il domicilio del Presidente in carica. L'associazione potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, succursali, uffici e delegazioni in Italia e all'estero, con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2 bis - Delegazioni

L'associazione potrà costituire delle delegazioni territoriali o tematiche, con l'obiettivo di promuovere e realizzare le finalità e le attività dell'associazione in ambiti specifici o in zone geografiche diverse dalla sede principale. Le delegazioni saranno coordinate da un referente nominato dal Consiglio Direttivo, che do-

[Signature]
GIUSEPPE ANTONINO

[Signature]
GIUSEPPE ANTONINO

[Signature]
GIUSEPPE ANTONINO

[Signature]
GIUSEPPE ANTONINO

[Signature]
GIUSEPPE ANTONINO



vrà rendere conto delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Le delegazioni dovranno attenersi allo statuto e al regolamento interno dell'associazione e rispondere al Consiglio Direttivo per ogni aspetto organizzativo, finanziario e amministrativo.

Art. 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata, salvo scioglimento anticipato per le cause previste dal presente statuto o dalla legge.

Art. 4 - Finalità e attività

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno

2001, e successive modificazioni;

Antonio Nimitto
ANTONIO NIMITTO ANTONINO

d) educazione, istruzione e formazione professionale,

Galino Antonio
GALINO ANTONINO

ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive

Metaponte Salvatore
METAPONTE SALVATORE

modificazioni, nonché le attività culturali di interes-

Stano Munzio
STANO MUNZIO

se sociale con finalità educativa;

Ventia Carmelo
VENTIA CARMELO

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia

e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e

all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse na-

turali, con esclusione dell'attività, esercitata abi-

tualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urba-

ni, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli

animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della

legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimo-

nio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto le-

gislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifi-

cazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse socia-

le;

i) organizzazione e gestione di attività culturali,

artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse

attività, anche editoriali, di promozione e diffusione

della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di svi-

luppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

COSTANZO ANTONINO

QUINO ANTONINO

MARCONI SALVATORE

SEANO NUNZIO

VENTA CARMELO

Entrate
Ufficio Te

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

Costantino
COSTANTINO ANTONINO

y) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

GILIO ANTONINO

Maia
MAIA ANTONINO

A quanto sopra descritto particolare attenzione lo scopo di promuovere e valorizzare le tradizioni, le sagre,

SPANO RENZO

Vera
VERA CARLO

il carnevale e la cultura del comune di Bronte e del territorio circostante, attraverso l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e le organizzazioni del Terzo settore, le scuole e le università, i media e i cittadini.

L'associazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- organizzazione e gestione di eventi, manifestazioni, spettacoli, mostre, convegni, seminari, corsi, laboratori, concorsi, rassegne, festival, rivolti alla diffusione e alla fruizione della cultura, dell'arte e del patrimonio storico, artistico e paesaggistico;

- organizzazione e gestione di attività ludiche, sportive, ricreative, sociali, volte al benessere, all'ag-

gregazione, alla solidarietà, alla partecipazione, alla

cittadinanza attiva e alla coesione sociale;

- tutela e valorizzazione delle tradizioni, delle feste, del folklore, del carnevale e delle espressioni popolari del comune di Bronte e del territorio circostante;

- promozione e sostegno di iniziative di volontariato, di servizio civile, di scambio culturale, di cooperazione internazionale, di educazione alla pace e ai diritti umani;

- realizzazione e diffusione di pubblicazioni, documentari, audiovisivi, siti web, blog, podcast, social network, rivolti alla divulgazione e alla comunicazione delle attività e delle finalità dell'associazione;

- rivestire la carica di segreteria organizzativa per corsi ed eventi di qualsiasi genere.

Apertura di uno sportello di ascolto per la cittadinanza.

L'associazione potrà svolgere anche altre attività connesse, strumentali o accessorie alle attività di interesse generale, purché non prevalenti e non in contrasto con le finalità statutarie e con le norme del Codice del Terzo settore.

L'associazione si ispira ai principi di democraticità, partecipazione, trasparenza, responsabilità, solidarietà, sussidiarietà, pluralismo, inclusione, non discriminazione, gratuità e mutualità.

Roberto M. M.
ROBERTO M. M.

Antonio
ANTONIO

Salvatore
SALVATORE

Spazio
SPAZIO

Venia
VENIA

L'associazione si impegna a rispettare le norme in materia di tutela ambientale, di salute e sicurezza dei lavoratori, di pari opportunità, di contrasto alla corruzione, di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Art. 5 - Soci

Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, che condividono le finalità e le attività dell'associazione e che ne accettano lo statuto e il regolamento interno.

L'associazione è aperta a tutti, senza distinzione di sesso, età, nazionalità, religione, opinione politica, condizione sociale ed economica.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta dell'interessato, corredata da due firme di presentazione di soci già iscritti. Il Consiglio Direttivo può respingere la domanda motivando la decisione.

I soci si impegnano a versare la quota associativa annuale, il cui importo è stabilito dal Consiglio Diret-

	tivo, e a partecipare alle attività e alle iniziative dell'associazione.	
	I soci hanno diritto di:	
	- eleggere e di essere eletti negli organi sociali;	
	- partecipare alle assemblee e alle riunioni dell'associazione;	
	- usufruire dei servizi e delle strutture dell'associazione;	
	- proporre e realizzare progetti e attività in linea con le finalità dell'associazione;	
	- esprimere le proprie opinioni e suggerimenti sul funzionamento e sulle attività dell'associazione.	
	I soci hanno il dovere di:	
	- osservare lo statuto e il regolamento interno dell'associazione;	
	- rispettare le deliberazioni degli organi sociali;	
	- contribuire al raggiungimento delle finalità dell'associazione;	
	- mantenere un comportamento corretto e solidale nei confronti degli altri soci e dell'associazione.	
	La qualifica di socio si perde per:	
	- recesso, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo;	

- morosità, per il mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi;

COSTANZO ANTONIO

- esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, quali la violazione dello statuto o del regolamento interno, il danno arrecato all'immagine o agli interessi dell'associazione, il contrasto con le finalità e le attività dell'associazione. L'esclusione

QUILIO ANTONIO

MALFONTE SALVATORE

SPANO MONZIO

VENTA CARMELLO

deve essere motivata e comunicata per iscritto all'interessato, che ha diritto di ricorso all'Assemblea entro 30 giorni dalla comunicazione.

Il recesso, la morosità e l'esclusione comportano la decadenza da ogni diritto e carica sociale e la perdita di ogni beneficio derivante dall'appartenenza all'associazione.

Art. 6 - Organi sociali

Gli organi sociali dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario/Tesoriere;
- il Collegio dei Revisori dei Conti (facoltativo).

Gli organi sociali durano in carica QUATTRO anni e sono rieleggibili. Gli incarichi sociali sono gratuiti, sal-

vo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento delle funzioni.

Art. 7 - Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea si riunisce anche on-line (a discrezione del direttivo) in via ordinaria almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e del bilancio preventivo dell'anno in corso, e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea si riunisce anche on-line (a discrezione del direttivo) in via straordinaria per la modifica dello statuto, lo scioglimento dell'associazione, la nomina e la revoca dei liquidatori, e per ogni altro argomento di particolare rilevanza.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, o in sua assenza dal Vicepresidente, mediante avviso scritto, inviato a tutti i soci almeno 15 giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione in prima e in seconda convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando è presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Antonio A. And
OSCARO VINITTO ANTONINO

Guilfo Antonio
GUILFO ANTONINO

Milione Salvatore
MILIONE SALVATORE

Spino Menzio
SPINO MENZIO

Vento Carmelo
VENTO CARMELO

Ogni socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta, limitatamente a una delega per ciascun socio.

L'Assemblea ordinaria svolge le seguenti funzioni:

- l'elezione del Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del rendiconto contabile economico-finanziario e della relazione annuale;
- decidere la destinazione dell'avanzo o disavanzo di esercizio;
- approvare il programma annuale delle attività.

Le decisioni prese in occasione dell'assemblea ordinaria sono deliberate seguendo quanto scritto all'interno dell'art. 21 del codice civile, il quale prevede delle maggioranze differenziate a seconda che la delibera venga pronunciata in prima o in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria svolge le funzioni previste dall'art. 7 del modello di statuto e richiede la presenza di almeno la metà dei soci in prima convocazione e di almeno un quarto dei soci in seconda convocazione. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea sono verbalizzate dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e da un altro membro del Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di gestione dell'associazione ed è composto da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea tra i soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, mediante avviso scritto, inviato a tutti i consiglieri almeno 7 giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- elegge al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario / Tesoriere;
- ammette ed esclude i soci, stabilisce l'importo della quota associativa, approva il regolamento interno;
- predispone il bilancio consuntivo e preventivo, la relazione annuale, il programma annuale delle attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- gestisce il patrimonio e le risorse economiche dell'associazione, nel rispetto dei principi di buona amministrazione e di economicità;
- delibera sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, in coerenza con le finalità statutarie e con le indicazioni dell'Assemblea;
- nomina e revoca i referenti delle delegazioni, i responsabili dei progetti e delle attività, i collaboratori e i consulenti dell'associazione;
- rappresenta l'associazione di fronte alle istituzioni pubbliche e private, alle asso-

Costanzo RINZITO ANTONINO

GRILLO ANTONINO

MARANO SALVATORE

SPANO NUNZIO

VENTA CARMINE

ciazioni e alle organizzazioni del Terzo settore, ai media e ai cittadini;

- decide su ogni altro argomento di competenza dell'organo di amministrazione.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e/o da un altro consigliere.

Art. 9 - Presidente Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
- sovrintende all'attuazione delle deliberazioni degli organi sociali;
- firma gli atti e i documenti dell'associazione;
- cura i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e le organizzazioni del Terzo settore, i media e i cittadini;
- svolge ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dal regolamento interno o dal Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è
sostituito dal Vicepresidente, che ne esercita tutte le
funzioni.

Costantino Minetto
COSTANTINO MINETTO ANTONINO

Giulio Antonino
GIULIO ANTONINO

Art. 10 - Vicepresidente Il Vicepresidente è eletto dal
Consiglio Direttivo tra i suoi componenti e coadiuva il
Presidente nelle sue funzioni.

Marconi Salvatore
MARCONI SALVATORE

Serafini Nunzio
SERAFINI NUNZIO

Ventura Carmelo
VENTURA CARMELLO

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di
assenza o di impedimento e ne esercita tutte le funzio-
ni.

Art. 11 - Segretario Il Segretario è eletto dal Consi-
glio Direttivo tra i suoi componenti e svolge le se-
guenti funzioni:

- cura la tenuta dei libri so-
ciali, dei registri dei soci e delle delegazioni, della
corrispondenza e dell'archivio dell'associazione;
- redige i verbali delle riu-
nioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- provvede alla convocazione
degli organi sociali e alla diffusione delle comunica-
zioni interne ed esterne;
- svolge ogni altra funzione
attribuitagli dallo statuto, dal regolamento interno o
dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Tesoriere Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti e svolge le seguenti funzioni:

- cura la tenuta della contabilità e dei libri contabili dell'associazione;
- predispone il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- gestisce le entrate e le uscite dell'associazione, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dei principi di buona amministrazione e di economicità;
- riscuote le quote associative e le altre entrate dell'associazione;
- effettua i pagamenti e le spese autorizzate dal Consiglio Direttivo;
- svolge ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dal regolamento interno o dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Collegio dei Revisori dei Conti Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo facoltativo dell'associazione, che può essere istituito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soci o tra persone estranee all'associazione, purché in possesso dei requisiti di professionalità e indipendenza previsti dalla legge.

Roberto A. Lombardi
ROSSI ANTONIO ANTONINO

Antonio Lombardi
GULINO ANTONINO

Salvatore Lombardi
MILANESE SALVATORE

Monzio Lombardi
SEANO MONZIO

Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica QUATTRO anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Carmelo Lombardi
VERINI CARMELO

L'incarico è gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento delle funzioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le seguenti funzioni:

- verifica la regolarità contabile e amministrativa dell'associazione;
- esprime il parere sul bilancio consuntivo e preventivo, da allegare alla relazione del Consiglio Direttivo;
- vigila sul rispetto dello statuto, del regolamento interno e delle norme di legge;
- riferisce all'Assemblea sulle proprie attività e sulle eventuali irregolarità o anomalie riscontrate.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, su convocazione del Presidente o di almeno due dei suoi componenti, mediante avviso scritto, inviato a tutti i revisori almeno 7 giorni prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sono verbalizzate dal Presidente del Collegio e sottoscritte da un altro revisore.

Art. 14 - Patrimonio e risorse economiche Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- donazioni, eredità e legati.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi dei soci;

• contributi pubblici e privati, nazionali e internazionali;

COSTANTINO DIMITRIO - G. G. G. G.

• entrate derivanti dalle attività e dai servizi prestati dall'associazione;

GULIANO ANTONINO

• donazioni, eredità e legati;

MARABONTA SALVATORE

SEBASTIANO MONZIO

• altre entrate compatibili con le finalità dell'associazione.

VENIA CORNELIO

L'associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'associazione deve redigere annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, secondo i criteri stabiliti dal Codice del Terzo settore e dal regolamento interno.

Il bilancio consuntivo e preventivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno e depositato presso la sede dell'associazione, a disposizione di tutti i soci.

	Art. 15 - Scioglimento dell'associazione Lo scioglimen-	
	to dell'associazione può essere deliberato	
	dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di	
	almeno i tre quarti dei soci.	
	In caso di scioglimento dell'associazione, l'Assemblea	
	nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri	
	e le modalità di liquidazione.	
	Il patrimonio residuo dell'associazione, dopo aver sod-	
	disfatto tutti gli obblighi verso i creditori, previo	
	parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45,	
	comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla	
	legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le di-	
	sposizioni statutarie o dell'organo sociale competente	
	o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il pa-	
	rere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione	
	della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inol-	
	trare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secon-	
	do le disposizioni previste dal decreto legislativo 7	
	marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende	
	reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patri-	
	monio residuo compiuti in assenza o in difformità dal	
	parere sono nulli, come da Dispositivo dell'art. 9 Co-	
	dice del terzo settore, con finalità analoghe o ai fini	
	di pubblica utilità.	

Art. 16 - Norme di rinvio Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e delle altre leggi vigenti in materia.

Costanza...
COSTANZA ANTONIO

Giulio...
GIULIO ANTONINO

Marafoni...
MARAFONI SALVATORE

Spino...
SPINO NUNZIO

Venta...
VENTA CARMELLO

Presidente

A. G.

Vicepresidente

W. G.

Segretario/Tesoriere

Giuseppe R.

Il presente Statuto composto da 22 pagine nel n° 16 articoli